

## Running triangle

Si tratta di una formazione tipicamente a triangolo caratterizzata da due o più movimenti (o onde che si voglia) la cui tendenza è quella di formare una zona di congestione all'interno della quale i massimi ed i minimi delle onde sono rispettivamente e consecutivamente inferiori e superiori, in modo dunque da incanalare tops ed i bottoms di prezzo in una sorta di triangolo. La fuoriuscita da una parte o dall'altra generalmente dà l'opportunità di partecipare ad un movimento interessante nella direzione del break e, contestualmente, di conoscere in anticipo il livello di stoploss da inserire e dunque la perdita massima che si dovrebbe accusare nel caso il mercato ci girasse contro; questo permette preventivamente di scartare tutte quelle operazioni che secondo il trader hanno un rischio troppo elevato, sia rispetto alle possibilità e all'entità del potenziale profitto, sia in termini assoluti.

Non sottovaluterei questo particolare tipo di formazione grafica perché, anche se certamente meno frequente di altre formazioni a triangolo appunto, ha una buona percentuale di successi e normalmente, in parecchi casi operativi, le performance sono a due cifre. Ovviamente come al solito stoploss, trailing stop e livelli di profit sono determinabili dal trader in base alle preferenze personali, oppure utilizzare lo stop sul livello inverso come detto sopra ed il profit (o il trailing stop) in relazione ai minimi/massimi precedenti.

Sotto alcuni esempi.



L'inserimento dell'oscillatore rsi è del tutto casuale ed al suo posto poteva essere inserito un altro indicatore oscillatore di momentum e non solo. E' chiaro che per il trader a cui non piace affidarsi semplicemente alle figure grafiche del mercato l'ausilio di un oscillatore permette di prendere decisioni operative concrete altrimenti difficilmente attuabili, certamente più per reticenza psicologica che per aspetti tecnici.

